



Allegato 1) alla determina a contrarre: Progetto ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs.50/2016

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e smi, per la fornitura di elettrodomestici, completi di arredo (materassi, guanciali e federe) e reti da letto, per le residenze universitarie DiSCo Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza delle sedi territoriali di Roma Città Metropolitana , Lazio Settentrionale (Viterbo), attraverso la procedura RDO del MEPA, aperta agli operatori economici abilitati alla categoria: "Beni - Arredi"- Sede legale dell'impresa: *Lazio*.

CIG: 792154059A



1. PREMESSE	3
2. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO.....	3
2.1 STAZIONE APPALTANTE.....	3
2.2 OGGETTO E DURATA.....	3
2.3 CONTESTO GIURIDICO E ISTITUZIONALE.....	4
2.4 OBIETTIVI DEL SERVIZIO.....	4
2.5 DESTINATARI DEL SERVIZIO.....	5
3. ONERI DI SICUREZZA.....	5
4. QUADRO ECONOMICO.....	5

1. PREMESSE

Il presente documento è redatto in conformità a quanto richiesto in materia dal D.lgs 50/2016 “Codice di contratti pubblici”.

In particolare, per rispondere al dettato dell’art. 23 comma 15 del citato Decreto legislativo che ad ogni buon fine si riporta *“Per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere: la relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all’articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l’acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l’indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l’indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale. Per i servizi di gestione dei patrimoni immobiliari, ivi inclusi quelli di gestione della manutenzione e della sostenibilità energetica, i progetti devono riferirsi anche a quanto previsto dalle pertinenti norme tecniche.”*, si produce di seguito il documento descrittivo preliminare del progetto. Il documento è suddiviso in 4 punti.

Nello specifico:

- La relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- Le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all’articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- Il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione dei servizi;
- Il capitolato tecnico, comprendente le specifiche tecniche e l’indicazione dei requisiti che le offerte devono comunque garantire.

2. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO.

2.1 STAZIONE APPALTANTE

L’art. 4 della Legge regionale 27 Luglio 2018 n. 6 *“Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione”* prevede espressamente che:

“1. Al fine di favorire l’attuazione coordinata degli interventi, dei servizi e delle prestazioni indicati all’articolo 5, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità nonché di sussidiarietà, l’Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - LazioDisu è riordinato nell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo), di seguito denominato Ente.

2. Ai sensi dell’articolo 55 dello Statuto, DiSCo è l’ente pubblico dipendente regionale, dotato di personalità giuridica, di autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa, gestionale, patrimoniale e contabile, cui la Regione attribuisce il raggiungimento degli obiettivi di cui all’articolo 2 nonché il ruolo di ente regolatore del sistema integrato di interventi, servizi e prestazioni per il diritto agli studi universitari di cui all’articolo 5.

3. L’Ente è titolare delle competenze e svolge le funzioni attribuite dalla presente legge nell’ambito degli indirizzi indicati dalla Giunta regionale e in conformità a quanto stabilito dalla programmazione regionale”.

2.2 OGGETTO E DURATA

Il presente documento descrive, ai sensi dell’art. 23, comma 15 del D.Lgs. n.50/2016 la procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2 lett. b) e comma 6 del D.lgs 50/2016 e smi per la fornitura di elettrodomestici, completi di arredo (materassi, guanciali e federe) e reti da letto, per le residenze universitarie DiSCo Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza delle sedi territoriali di Roma Città Metropolitana e Lazio Settentrionale (Viterbo)

La durata dell’appalto decorrerà dalla data del perfezionamento del contratto nelle modalità previste dal MEPA-Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione fino alla consegna della fornitura, che dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla stipula del contratto.

2.3 CONTESTO GIURIDICO E ISTITUZIONALE

Gli interventi, i servizi e le prestazioni dell’Ente in favore di tutti i soggetti destinatari di cui all’articolo 3 della L.R. n. 6 del 27 luglio 2018 consistono principalmente in:

a) azioni volte ad assicurare agli studenti e ai cittadini in formazione un apprendimento per tutto l’arco della vita, nell’ambito di un sistema integrato e sinergico tra le scuole, le università, gli istituti di alta cultura, i centri di ricerca e innovazione operanti nella Regione;

- b) attività di informazione, di orientamento formativo e di sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro, promosse in stretta collaborazione con le scuole, le università, gli istituti di alta cultura e di ricerca e le altre istituzioni preposte, anche al fine di diffondere le migliori pratiche a livello regionale;
- c) azioni volte a promuovere modelli innovativi di erogazione della formazione professionale, con particolare attenzione alle figure professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro;
- d) contributi per la mobilità internazionale;
- e) collaborazioni con le maggiori rappresentanze datoriali, allo scopo di definire i percorsi formativi più idonei per l'individuazione delle figure professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro.

Gli interventi, i servizi e le prestazioni dell'Ente in favore dei soggetti destinatari di cui all'articolo 3, lettere a), b), c) e d) della L.R. n. 6 del 27 luglio 2018 sono:

a) a concorso:

- 1) borse di studio;
- 2) posti alloggio e contributi finanziari per la residenzialità;
- 3) ristorazione gratuita o a prezzo agevolato;
- 4) borse per esperienze formative all'estero, con possibilità di svolgere i relativi semestri di praticantato, o in altre regioni italiane;
- 5) sussidi straordinari per studenti in condizioni di sopravvenuto disagio economico o per studenti che, pur versando in stato di disagio economico, non hanno potuto usufruire, per gravi motivazioni, dei servizi di cui ai numeri da 1) a 4);
- 6) misure compensative per studenti rientranti in fasce di reddito medio -basse;
- 7) misure di sostegno a quelle categorie di soggetti che, pur avendo conseguito un titolo di studio universitario, necessitano di periodi ulteriori di formazione e/o specializzazione, inclusi dottorandi e specializzandi;

b) non a concorso, anche per i soggetti destinatari di cui all'articolo 3, lettera e):

- 1) agevolazioni finalizzate all'attuazione di programmi universitari per la mobilità nazionale ed internazionale degli studenti;
- 2) azioni mirate all'orientamento al lavoro, in coordinamento con tutte le istituzioni preposte;

- 3) supporto alle attività, culturali, turistiche, ricreative e sportive e ai servizi didattico-formativi delle università, delle associazioni studentesche, culturali, di volontariato e delle altre istituzioni, anche con riferimento alla partecipazione e presenza di studenti stranieri;
- 4) servizi per le locazioni immobiliari, da attivare anche mediante convenzioni con i comuni sedi dell'università o dell'istituzione di riferimento e comuni limitrofi, nonché con le associazioni dei proprietari e degli inquilini ovvero con enti pubblici o privati senza fini di lucro che garantiscono condizioni contrattuali di locazione conformi agli indirizzi fissati dall'Ente;
- 5) servizi di facilitazione in partenza (outgoing) rivolti agli studenti universitari della Regione che intendono svolgere attività di formazione all'estero;
- 6) servizi di accoglienza (incoming) rivolti agli studenti stranieri che intendono svolgere attività di formazione nelle università e negli istituti di alta formazione della Regione, pure durante il periodo estivo, avvalendosi anche della collaborazione delle associazioni studentesche presenti negli atenei;
- 7) misure di sostegno all'utilizzo dei servizi di trasporto finalizzate all'attuazione di programmi universitari per la mobilità degli studenti;
- 8) orientamento attivo all'accesso degli studenti, in particolare quelli fuori sede, ai servizi forniti dal sistema sanitario regionale, all'utilizzo dei consultori, degli sportelli di medicina preventiva e assistenza psicologica, così come previsto dal d.lgs. 68/2012;
- 9) progetti di contrasto al razzismo e ad ogni forma di discriminazione;
- 10) fornitura di ausili, servizi e supporti specialistici in particolare per studenti svantaggiati e in condizioni di disabilità;
- 11) supporto per l'inserimento lavorativo, in particolare agli studenti disabili; 12) sostegno agli strumenti di conciliazione della genitorialità;
- 13) informazione ed orientamento sui percorsi di formazione promossi in collaborazione con le altre istituzioni nonché con gli altri enti pubblici competenti in materia;
- 14) sostegno diretto e/o indiretto alle attività di socialità, mutuo sostegno, orientamento e tutorato promosse e autogestite da studenti e cittadini in formazione; 15) servizi editoriali e librari consistenti nella produzione e diffusione, senza fini di lucro, di materiale librario e di ogni altro tipo di strumento o

sussidio destinato ad uso universitario, favoriti dalla Regione in collaborazione con gli atenei, nel rispetto della disciplina statale vigente in materia di diritto d'autore;

16) individuazione di luoghi di facile fruizione da destinare alle attività culturali promosse, in sinergia con istituzioni comunali, scuole e università, dalle associazioni studentesche;

17) pianificazione di interventi volti alla realizzazione di piccoli impianti sportivi all'interno degli studentati dell'Ente;

18) servizi di connettività e supporto informatico, da realizzarsi tramite contratti di sponsorizzazione che non prevedano costi aggiuntivi a carico dell'Ente;

19) misure di sostegno ai detenuti che frequentano corsi in qualità di studenti all'interno degli istituti di prevenzione e pena. L'Ente si avvale della direzione regionale centrale acquisti per la realizzazione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi necessari all'attuazione degli interventi previsti dalla L.R. n. 6 del 27 luglio 2018, ai sensi e con le modalità previste dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale.

L'Ente, nel rispetto della normativa vigente in materia, è titolare e responsabile di un corretto ed efficace funzionamento degli alloggi, delle residenze universitarie e delle altre strutture funzionali al diritto agli studi universitari, comprese le attribuzioni di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338 (Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari) e successive modifiche.

Gli interventi, i servizi e le prestazioni sono disciplinati con regolamento regionale di attuazione ed integrazione adottato, previo parere della commissione consiliare competente, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto Regionale.

2.4 OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Fornitura di elettrodomestici, completi di arredo (materassi, guanciali e federe) e reti da letto, per le residenze universitarie DiSCo Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza delle sedi territoriali di Roma Città Metropolitana, Lazio Settentrionale (Viterbo).

Il presente documento definisce e regola le specifiche tecniche relative alle forniture richieste dell'attuale infrastruttura.

FRIGORIFERI E CONGELATORI

n.	Descrizione fornitura	CPV	Prestazione	Importo totale	Residenza Universitaria di destinazione
1	Frigorifero a libera installazione, apertura porta doppia, raffreddamento statico, sbrinamento manuale. Capacità di carico: 235 litri. Classe di efficienza energetica: "A++" e/o "A+". Dimensioni 55x144x55	39711130-9	<i>principale</i>	198,00	"Archeologia" Via dell'Archeologia n. 115 Roma
1	Frigorifero a libera installazione, apertura porta doppia, raffreddamento statico, sbrinamento manuale. Capacità di carico: 235 litri. Classe di efficienza energetica: "A++" e/o "A+". Dimensioni 55x144x55	39711130-9	<i>principale</i>	198,00	"Cambridge" Via Cambridge n. 115 Roma
3	Frigorifero a libera installazione, apertura porta doppia, raffreddamento statico, sbrinamento manuale. Capacità di carico: 235 litri. Classe di efficienza energetica: "A++" e/o "A+". Dimensioni 55x144x55	39711130-9	<i>principale</i>	594,00	"Giulio Regeni" Via Bernardino da Monticastro n. 1 Ostia (RM)
8	Frigorifero a libera installazione, apertura porta doppia, raffreddamento statico, sbrinamento manuale. Capacità di carico: 235 litri. Classe di efficienza energetica: "A++" e/o "A+". Dimensioni 55x144x55	39711130-9	<i>principale</i>	1.520,00	"Falcone Borsellino" Via Mario Angeloni n. 13/17 Roma
50	Frigorifero a libera installazione, apertura porta doppia, raffreddamento statico, sbrinamento automatico. Capacità di carico: 180 litri. Classe di efficienza energetica: "A++" e/o "A+". Dimensioni 50x120x61	39711130-9	<i>principale</i>	12.500,00	"Ruberti" Via Cesare de Lollis 20 - Roma
12	Frigorifero a libera installazione, apertura porta doppia, raffreddamento statico, sbrinamento automatico. Capacità di carico: 180 litri. Classe di efficienza energetica: "A++" e/o "A+". Dimensioni 50x120x61	39711130-9	<i>principale</i>	3.000,00	"Tarantelli" Via d Dominicis 13-Roma

n.	Descrizione fornitura	CPV	Prestazione	Importo totale	Residenza Universitaria di destinazione
30	Frigorifero a libera installazione, apertura porta doppia, raffreddamento statico, sbrinamento automatico. Capacità di carico: 180 litri. Classe di efficienza energetica: "A++" e/o "A+". Dimensioni 50x120x61	39711130-9	<i>principale</i>	7500,00	"Ponte di Nona" V.le Francesco Caltagirone 383 Roma
6	Frigorifero a libera installazione, apertura porta doppia, raffreddamento statico, sbrinamento automatico. Capacità di carico: 180 litri. Classe di efficienza energetica: "A++" e/o "A+". Dimensioni 50x120x61	39711130-9	<i>principale</i>	1.500,00	"Valle Aurelia" Via Baldo degli Ubaldi n. 265 Roma
6	Frigorifero a libera installazione, apertura porta doppia, raffreddamento statico, sbrinamento automatico. Capacità di carico: 180 litri. Classe di efficienza energetica: "A++" e/o "A+". Dimensioni 50x120x61	39711130-9	<i>principale</i>	1.500,00	"Assisi" Via Assisi n. 77 Roma
14	Frigorifero a libera installazione, apertura porta doppia, raffreddamento statico, sbrinamento automatico. Capacità di carico: 180 litri. Classe di efficienza energetica: "A++" e/o "A+". Dimensioni 50x120x61	39711130-9	<i>principale</i>	3.500,00	"Latina" Via Villafranca snc Latina
9	Frigorifero a libera installazione, apertura porta doppia, raffreddamento statico, sbrinamento manuale. Capacità di carico: 118 litri. Classe di efficienza energetica: "A++" e/o "A+". Dimensioni 50x85x50	39711130-9	<i>principale</i>	1.530,00	"Archeologia" Via dell'Archeologia n. 115 Roma
2	Frigorifero a libera installazione, apertura porta doppia, raffreddamento statico, sbrinamento manuale. Capacità di carico: 118 litri. Classe di efficienza energetica: "A++" e/o "A+". Dimensioni 50x85x50	39711130-9	<i>principale</i>	340,00	"Cambridge" Via Cambridge n. 115 Roma

n.	Descrizione fornitura	CPV	Prestazione	Importo totale	Residenza Universitaria di destinazione
14	Frigorifero a libera installazione, apertura porta doppia, raffreddamento statico, sbrinamento manuale. Capacità di carico: 118 litri. Classe di efficienza energetica: "A++" e/o "A+". Dimensioni 50x85x50	39711130-9	<i>principale</i>	2.380,00	"Falcone Borsellino" Via Mario Angeloni n. 13/17 Roma
10	Frigorifero a libera installazione, apertura porta singola, raffreddamento statico, sbrinamento manuale. Capacità di carico: 118 litri. Classe di efficienza energetica: "A++" e/o "A+". Dimensioni 50x85x50	39711130-9	<i>principale</i>	1.700,00	"Valleranello" Via di Valleranello n. 99 - Roma
4	Congelatore verticale a libera installazione, apertura porta doppia, raffreddamento no frost, sbrinamento automatico. Capacità di carico 188 litri. Classe di efficienza energetica "A++" e/o "A+". Dimensioni: 54x188x60	39711120-6	<i>principale</i>	1.240,00	"Valleranello" Via di Valleranello n. 99 - Roma
1	Congelatore verticale a libera installazione, apertura porta doppia, raffreddamento no frost, sbrinamento automatico. Capacità di carico 188 litri. Classe di efficienza energetica "A++" e/o "A+". Dimensioni: 54x188x60	39711120-6	<i>principale</i>	310,00	"Latina" Via Villafranca snc - Latina

PIANO COTTURA

n.	Descrizione fornitura	CPV	Prestazione	Importo totale	Residenza Universitaria di destinazione
70	Piano cottura in vetroceramica, tasto alimentazione elettrica 220 volt, posizionamento: ad incasso. Posizionamento della cappa: a incasso. Fuochi o zone di cottura: n. 2 . Posizionamento manopole: frontale inferiore. Misure 28x5x52	39711420-9	<i>principale</i>	10.500,00	"Ruberti" Via Cesare de Lollis 20 - Roma

MATERASSI

n.	Descrizione fornitura	CPV	Prestazione	Importo totale	Residenza Universitaria di destinazione
30	Descrizione tecnica: Materasso in poliuretano espanso T.30 a due sezioni inserite in un'unica fodera impermeabile traspirante con zip-colore:bianco. omologazione classe 1IM di reazione al fuoco in regola con la normativa AIR BUS ATS 1000.001 Dimensioni:180x80x12-Linea: Ignifuga-Garanzia di Legge	39143112-4	<i>principale</i>	2.250,00	<i>"Ruberti" Via Cesare de Lollis n. 20 Roma</i>
52	Descrizione tecnica: Materasso in poliuretano espanso T.30 a due sezioni inserite in un'unica fodera impermeabile traspirante con zip - colore: Bianco - Certificazione produttore: omologazione alla classe 1IM di reazione al fuoco in regola con la normativa AIR BUS ATS 1000.001 Dimensioni: 180x80x12- Linea: Ignifuga - Garanzia di Legge	39143112-4	<i>principale</i>	3.900,00	<i>"Tarantelli" Via de Dominicis 13 - Roma</i>
30	Descrizione tecnica: Materasso in poliuretano espanso T.30 a due sezioni inserite in un'unica fodera impermeabile traspirante con zip - colore: Bianco - Certificazione produttore: omologazione alla classe 1IM di reazione al fuoco in regola con la normativa AIR BUS ATS 1000.001 Dimensioni: 180x80x12- Linea: Ignifuga - Garanzia di Legge	39143112-4	<i>principale</i>	2.250,00	<i>"Ponte di Nona" V.le Francesco Caltagirone n. 383 Roma</i>
30	Descrizione tecnica: Materasso in poliuretano espanso T.30 a due sezioni inserite in un'unica fodera impermeabile traspirante con zip - colore: Bianco - Certificazione produttore: omologazione alla classe 1IM di reazione al fuoco in regola con la normativa AIR BUS ATS 1000.001 Dimensioni: 180x80x12- Linea: Ignifuga - Garanzia di Legge	39143112-4	<i>principale</i>	2.250,00	<i>"Valle Aurelia" Via Baldo degli Ubaldi n. 265 - Roma</i>

n.	Descrizione fornitura	CPV	Prestazione	Importo totale	Residenza Universitaria di destinazione
12	Descrizione tecnica: Materasso in poliuretano espanso T.30 a due sezioni inserite in un'unica fodera impermeabile traspirante con zip – colore: Bianco - Certificazione produttore: omologazione alla classe 1IM di reazione al fuoco in regola con la normativa AIR BUS ATS 1000.001 Dimensioni: 180x80x12- Linea: Ignifuga – Garanzia di Legge	39143112-4	<i>principale</i>	900,00	“Assisi” Via Assisi n. 77 - Roma
10	Descrizione tecnica: Materasso in poliuretano espanso T.30 a due sezioni inserite in un'unica fodera impermeabile traspirante con zip – colore: Bianco - Certificazione produttore: omologazione alla classe 1IM di reazione al fuoco in regola con la normativa AIR BUS ATS 1000.001 Dimensioni: 180x80x12- Linea: Ignifuga – Garanzia di Legge	39143112-4	<i>principale</i>	750,00	“Latina” Via Villafranca snc - Latina
10	Descrizione tecnica: Materasso ignifugo omologato ortopedico in poliuretano espanso alta densità D30HR FR tessuto imbottito in fibra poliestere anallergica – Colore Grigio / Beige. Certificazione produttore: omologazione alla classe 1IM di reazione al fuoco in regola con la normativa AIR BUS ATS 1000.001 Dimensione: 80x190x14/15	39143112-4	<i>principale</i>	450,00	“Archeologia” Via dell’Archeologia n. 29 - Roma
5	Descrizione tecnica: Materasso ignifugo omologato ortopedico in poliuretano espanso alta densità D30HR FR tessuto imbottito in fibra poliestere anallergica – Colore Grigio / Beige. Certificazione produttore: omologazione alla classe 1IM di reazione al fuoco in regola con la normativa AIR BUS ATS 1000.001 Dimensione: 80x190x14/15	39143112-4	<i>principale</i>	225,00	“Cambridge” Via Cambridge n. 115 - Roma

n.	Descrizione fornitura	CPV	Prestazione	Importo totale	Residenza Universitaria di destinazione
20	Descrizione tecnica: Materasso ignifugo omologato ortopedico in poliuretano espanso alta densità D30HR FR tessuto imbottito in fibra poliestere anallergica – Colore Grigio / Beige. Certificazione produttore: omologazione alla classe 1IM di reazione al fuoco in regola con la normativa AIR BUS ATS 1000.001 Dimensione: 80x190x14/15	39143112-4	<i>principale</i>	900,00	“Viterbo” Via Cardarelli n. 75 - Viterbo
20	Descrizione tecnica: Materasso ignifugo omologato ortopedico in poliuretano espanso alta densità D30HR FR tessuto imbottito in fibra poliestere anallergica – Colore Grigio / Beige. Certificazione produttore: omologazione alla classe 1IM di reazione al fuoco in regola con la normativa AIR BUS ATS 1000.001 Dimensione: 80x190x14/15	39143112-4	<i>principale</i>	900,00	“Viterbo” Piazza San Sisto n. 6 - Viterbo
35	Descrizione tecnica: Materasso ignifugo omologato ortopedico in poliuretano espanso alta densità D30HR FR tessuto imbottito in fibra poliestere anallergica – Colore Grigio / Beige. Certificazione produttore: omologazione alla classe 1IM di reazione al fuoco in regola con la normativa AIR BUS ATS 1000.001 Dimensione: 80x190x14/15	39143112-4	<i>principale</i>	1.575,00	“Falcone Borsellino” Via Mario Angeloni n. 13/17 - Roma
40	Descrizione tecnica: Materasso in poliuretano espanso T.30 ignifugo con sovraffodera traspirante con zip a “L”. Certificazione produttore: omologazione alla classe 1IM di reazione al fuoco in regola con la normativa AIR BUS ATS 1000.001 Dimensione: 195x85x18	39143112-4	<i>principale</i>	3.240,00	“Valleranello” Via di Valleranello n. 99 - Roma

<u>RETI</u>					
n.	Descrizione fornitura	CPV	Prestazione	Importo totale	Residenza Universitaria di destinazione
2	Rete a doghe con piedi Descrizione tecnica: 12 doghe betulla/eucalipto classe E1, supporti anticigolio, telaio acciaio 40x30, gambe D.40. Materiale: acciaio, legno classe E1. Dimensioni: 80x190	39143111-7	<i>principale</i>	74,00	"Ruberti" Via Cesare de Lollis n. 20 Roma
6	Rete a doghe con piedi Descrizione tecnica: 12 doghe betulla/eucalipto classe E1, supporti anticigolio, telaio acciaio 40x30, gambe D.40. Materiale: acciaio, legno classe E1. Dimensioni: 80x190	39143111-7	<i>principale</i>	222,00	"Tarantelli" Via de Dominicis 13 - Roma
2	Rete a doghe con piedi Descrizione tecnica: 12 doghe betulla/eucalipto classe E1, supporti anticigolio, telaio acciaio 40x30, gambe D.40. Materiale: acciaio, legno classe E1. Dimensioni: 80x190	39143111-7	<i>principale</i>	74,00	"Ponte di Nona" Viale Francesco Caltagirone 383- Roma
4	Reti a doghe con piedini Descrizione tecnica: 12 doghe betulla/eucalipto classe E1, supporti anticigolio, telaio acciaio 40x30, gambe D.40. Materiale: acciaio, legno classe E1. Dimensioni: 80x190	39143111-7	<i>principale</i>	148,00	"Valle Aurelia" Via Baldo degli Ubaldi n. 265 - Roma
3	Reti a doghe con piedini Descrizione tecnica: 12 doghe betulla/eucalipto classe E1, supporti anticigolio, telaio acciaio 40x30, gambe D.40. Materiale: acciaio, legno classe E1. Dimensioni: 80x190	39143111-7	<i>principale</i>	111,00	"Assisi" Via Assisi n. 77 - Roma
3	Reti a doghe con piedini Descrizione tecnica: 12 doghe betulla/eucalipto classe E1, supporti anticigolio, telaio acciaio 40x30, gambe D.40. Materiale: acciaio, legno classe E1. Dimensioni: 80x190	39143111-7	<i>principale</i>	111,00	"Latina" Via Villafranca snc - Latina

n.	Descrizione fornitura	CPV	Prestazione	Importo totale	Residenza Universitaria di destinazione
10	Rete a doghe senza piedi. Descrizione tecnica: 13 doghe betulla/eucalipto classe E1, supporti anticigolio, telaio acciaio 40x30. Materiale: acciaio, legno classe E1 - Dimensioni: 80x190	39143111-7	<i>principale</i>	250,00	"Ruberti" Via Cesare de Lollis n. 20 Roma
10	Rete a doghe senza piedi. Descrizione tecnica: 13 doghe betulla/eucalipto classe E1, supporti anticigolio, telaio acciaio 40x30. Materiale: acciaio, legno classe E1 - Dimensioni: 80x190	39143111-7	<i>principale</i>	250,00	"Valle Aurelia" Via Baldo degli Ubaldi n. 265 Roma
5	Reti a doghe con piedini removibili: Descrizione tecnica: 12 doghe betulla/eucalipto classe E1, supporti anticigolio, telaio acciaio 40x30, gambe D.40. Materiale: acciaio, legno classe E1. Dimensioni: 80x190	39143111-7	<i>principale</i>	125,00	"Cambridge" Via Cambridge n. 115 - Roma
20	Reti a doghe con piedini removibili: Descrizione tecnica: 12 doghe betulla/eucalipto classe E1, supporti anticigolio, telaio acciaio 40x30, gambe D.40. Materiale: acciaio, legno classe E1. Dimensioni: 80x190	39143111-7	<i>principale</i>	500,00	"Falcone Borsellino" Via Mario Angeloni 13/17 - Roma
20	Rete a doghe con piedi Descrizione tecnica: 13 doghe betulla/eucalipto classe E1, supporti anticigolio, telaio acciaio 40x30, gambe D.40. Materiale: acciaio, legno classe E1. Dimensioni: 90x200	39143111-7	<i>principale</i>	740,00	"Valleranello" Via Valleranello n. 99 - Roma
<u>FEDERE</u>					
n.	Descrizione fornitura	CPV	Prestazione	Importo totale	Residenza Universitaria di destinazione
200	Federa in puro cotone bianco. Mod. a sacco con sfiati. Tela 20/24, orlo 5+5. Dimensioni 55x90.	39143112-4	<i>principale</i>	300,00	"Valleranello" Via Valleranello n. 99 - Roma

<u>GUANCIALI</u>					
n.	Descrizione fornitura	CPV	Prestazione	Importo totale	Residenza Universitaria di destinazione
200	Guanciale in fibra poliestere FR ignifugo omologato completo di fodera in TNT. Colore bianco. Omologazione in classe 1IM Dimensioni : 80X50	39143112-4	<i>principale</i>	1.000,00	<i>"Valleranello"</i> <i>Via Valleranello</i> <i>n. 99 - Roma</i>

2.4.1 FRIGORIFERI E FREEZER

Si intendono le apparecchiature elettriche o elettroniche utilizzate per la refrigerazione, il congelamento o la conservazione di alimenti.

Frigorifero

- Apparecchio di refrigerazione per la conservazione di alimenti che può essere, ad esempio:
 - o No frost o Total No Frost - costituito da un motore singolo, con singolo evaporatore, e apparato di ventilazione e trattamento dell'aria che blocca la formazione della brina; non necessita della sbrinatoria del congelatore o Statico e Statico-ventilato - caratterizzato da uno o più motori, con un circuito specifico per il frigorifero e uno per il freezer; necessita della sbrinatoria del congelatore o Frost Free o Partial No Frost (unisce le peculiarità dello statico o statico-ventilato a quelle del Total No Frost). La cella frigo è di tipo statico o ventilato; la cella freezer invece è del tipo No Frost

Freezer

Apparecchio di refrigerazione idoneo alla congelazione di alimenti freschi e alla conservazione di alimenti congelati. Possono essere:

- Congelatori orizzontali chiamati anche a pozzo
- Congelatori verticali, con cassetti o ripiani
- Frigo e Freezer – Scheda tecnica

Nome Attributo	Obbligatorio	commenti
Tipologia	SI	Congelatore orizzontale; Congelatore verticale; Frigorifero combinato; Frigorifero; Cantinetta frigo; Frigobar
Posizionamento	SI	Da incasso, a libera installazione
Sistema di apertura	SI	Porta singola; Porta doppia, French door/3 porte; Side by side; 4 porte
Dimensioni (lxpxh in cm)	SI	
Capacità in litri	SI	
Colore	SI	
Classe di efficienza energetica	SI	A+;A++;A+++;
Sistema di raffreddamento	SI	Statico, Statico-ventilato, No Frost, Frost Free
Tipo di sbrinamento	SI	Automatico; Manuale
Display digitale	SI	Si; no
Numero motori di raffreddamento	SI	1; 2.
Regolazione di temperatura	SI	Si; no
Allarme porta aperta	SI	Si; no
[GPP]Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/TS 14067, altro.

Frigo e freezer – Caratteristiche tecnico-prestazionali

Conformità alle seguenti direttive:

- 2012/19/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012 sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) recepita con DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2014, n. 49 e s.m.i;
- 2011/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 8 giugno 2011, sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- 2006/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione;
- 2004/108/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica.

- Regolamento Delegato (Ue) N. 1060/2010 della Commissione del 28 settembre 2010 che integra la direttiva 2010/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'etichettatura indicante il consumo d'energia degli apparecchi di refrigerazione per uso domestico;
- Regolamento (CE) n. 643/2009 della Commissione, del 22 luglio 2009 , recante modalità di applicazione della direttiva 2005/32/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile degli apparecchi di refrigerazione per uso domestico.

2.4.2 – Piani cottura – caratteristiche tecniche obbligatorie

Piani di cottura elettrici: alimentati da resistenze o lampade alogene, che a loro volta emettono calore e scaldano il piano di cottura, dovranno essere completi del manuale di istruzioni, di avvertenze d'uso e precauzioni in lingua italiana.

Piano cottura – Scheda tecnica del bene

Nome Attributo	Obbligatorio	commenti
Tipologia	SI	Piano cottura
Tipologia di funzionamento e alimentazione	SI	elettricità
Posizionamento	SI	a libera installazione
Classe di efficienza energetica	SI	A+++;A++;A+
Accensione elettrica	SI	con manopole
Numero fuochi e zone cottura	SI	2 -4 - 5
Dimensioni (lxpxh in cm)	SI	
Certificazioni produttore	NO	Es.: UNI EN ISO 9001; UNI EN ISO 14001; OHSAS 18001; EMAS; SA 8000; UNI EN ISO 14064-1 ;altro

piani cottura– Caratteristiche tecnico-prestazionali

Conformità alle seguenti direttive:

- 2012/19/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012 sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) recepita con DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2014, n. 49 e s.m.i;
- 2011/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 8 giugno 2011, sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche;

- 2006/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione;
- 2004/108/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica;
- 2009/142/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 novembre 2009 in materia di apparecchi a gas;
- Regolamento delegato (UE) n. 65/2014 della Commissione, del 1 °ottobre 2013 , che integra la direttiva 2010/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'etichettatura energetica dei forni e delle cappe da cucina per uso domestico;
- Regolamento (UE) n. 66/2014 della Commissione, del 14 gennaio 2014 , recante misure di esecuzione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile di forni, piani cottura e cappe da cucina per uso domestico

2.4.3 – Materassi e Guanciali

Materassi in poliuretano

Materassi in poliuretano di diverse dimensioni e spessori.

Materassi in poliuretano espanso ad alta portanza, densità > 35 Kg/m³, con trattamento permanente anallergico, antibatterico, antimuffa.

Materiali esenti da utilizzo di clorofluorocarburi (CFC).

Completi di fodera con cerniera su tre lati, confezionata con tessuto ignifugo.

Tessuto regolare, uniforme, esente da difetti di lavorazione, e conforme a norme UNI per stabilità dimensionale al lavaggio, candeggio, qualità tinte, appretto. I prodotti dovranno disporre di etichettatura di manutenzione mediante segni grafici. Omologazione in classe di reazione al fuoco 1 IM.

Guanciali

Guanciali di diverse dimensioni e spessori.

Guancialetto ignifugo in fibra, certificato e omologato in Classe di reazione al fuoco 1IM

Imbottitura in poliuretano o fibra 100% poliestere, anallergica, antibatterica, antimuffa.

Materiali esenti da utilizzo di clorofluorocarburi (CFC)

Rivestimento in puro cotone. Tessuto regolare, uniforme, esente da difetti di lavorazione, e conforme a norme UNI per stabilità dimensionale al lavaggio, candeggiamento, qualità tinte, appretto. I prodotti dovranno disporre di etichettatura di manutenzione mediante segni grafici

Materassi e guanciali – Scheda tecnica del bene

Nome Attributo	Obbligatorio	commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Tipologia	SI	materasso; guanciaie
Dimensioni (lxpxh in cm)	SI	
Materiale	SI	poliuretano espanso; poliestere
Accessori	SI	federa per cuscino; fodera impermeabile traspirante
Colore	SI	
Paese di produzione	SI	Italia; altro
Certificazioni produttore	NO	Es.: UNI EN ISO 9001; UNI EN ISO 14001; OHSAS 18001; EMAS; SA 8000; UNI EN ISO 14064-1 ;Air Bus Ats 1000.001
Certificazioni fornitore	NO	Es.: UNI EN ISO 9001; UNI EN ISO 14001; OHSAS 18001; EMAS; SA 8000; UNI EN ISO 14064-1
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/TS 14067, altro.

Materassi e guanciali – Caratteristiche tecnico-prestazionali

Requisiti fondamentali dei materassi e guanciali.

In Italia sono in vigore i seguenti Decreti prevenzione incendi per le seguenti tipologie di edifici:

Edifici di civile abitazione (DM 16.05.87); Pubblico spettacolo (DM 19.08.1996); Alberghi e turismo (DM09.04.94 + DM 06.10.03); Musei, edifici storici, gallerie, esposizioni e fiere (DM 569 20.05.92); Edifici di interesse storico-artistico destinati a biblioteche e archivi (DPR 418 30.06.95); Edifici scolastici (DM26.08.92); Impianti sportivi (DM 18.03.96); Ospedali e case di cura (DM 18.09.02); Uffici (DM 22.02.06).

Per gli imbottiti e richiesta la classe 1 IM da tutti i decreti, (salvo il DM 26.08.92 relativo ad edifici scolastici); i materassi sono esplicitamente compresi in questa categoria per edifici destinati ad attività turistico-alberghiere e strutture sanitarie.

I guanciali non sono esplicitamente richiamati dai DM 09.04.94 e 18.09.02, ma sono omologabili in classe 1 IM sulla base di successive risoluzioni del CSE.

Reazione al fuoco. Norme cogenti Mobili imbottiti, materassi (e guanciali):

Classificazione materiali e prodotti: D.M. 26.06.84 (+ D.M. 03.10.01) secondo le norme:

UNI 8457 e UNI 8457/A1 “Materiali combustibili suscettibili di essere investiti dalla fiamma su una sola faccia. Reazione al fuoco mediante applicazione di una piccola fiamma.”

UNI 9175 e UNI 9175/FA1 “Reazione al fuoco di mobili imbottiti sottoposti all’azione di una piccola fiamma”.

Conseguentemente, sarà obbligatoria l’omologazione a fuoco di materassi e cuscini in classe 1 IM.

Inoltre, sempre sul tema della reazione al fuoco, anche se non obbligatorie, sono state pubblicate , e recepite in Italia, le seguenti Norme volontarie relative ai materassi:

UNI EN 597-1 “Mobili. Verifica accendibilità materassi e basi letto imbottite. Sorgente accensione: Sigaretta combustione lenta.”

UNI EN 597-2 “Mobili. Verifica accendibilità materassi e basi letto imbottite. Sorgente accensione: Fiamma equivalente a quella di un fiammifero”.

Il fornitore quindi potrà produrre anche certificazioni basate su tali normative.

I materiali utilizzati dovranno essere esenti da utilizzo di clorofluorocarburi (CFC).

Inoltre, dovranno essere indicate le prestazioni dei manufatti, in base alle seguenti norme UNI, UNI EN o UNI ISO attualmente in vigore, indicate nella seguente tabella (se applicabili ai prodotti proposti):

LETTI

UNI EN 1334 - Mobili domestici - Letti e materassi - Misurazione e tolleranze raccomandate

UNI EN 1725 - Mobili domestici - Letti e materassi - Requisiti di sicurezza e metodi di prova

UNI EN 1957 - Mobili domestici - Letti e materassi - Metodi di prova per la determinazione delle

caratteristiche funzionali (durabilità e durezza)

UNI 10707 - Materassi - Metodi di prova e requisiti (funzionali e di comportamento al fuoco)

TESSILI

UNI 4783 - Tessili. Titolazione in unita tex. Principi generali

UNI 5114- Tessuti e non tessuti. Determinazione massa areica e massa per unita di lunghezza

UNI 9275 - Tessuti. Determinazione massa per unita' di lunghezza (titolo) di un filo estratto da un tessuto

UNI EN 1049-2- Tessili. Tessuti ortogonali - Costruzione - Determinazione numero di fili per unita di lunghezza

UNI EN ISO 3758- Tessili - Codice di etichettatura di manutenzione mediante simboli

UNI 5123- Tessuti e non tessuti. Prova di tenuta all' acqua a pressione idrostatica costante

UNI EN ISO 4920- Tessuti - Determinazione della resistenza alla bagnatura superficiale (prova dello spruzzo)

UNI EN ISO 5077- Tessili - Determinazione delle variazioni dimensionali nel lavaggio e nell'asciugamento

UNI EN ISO 6330 Tessili - Procedimenti di lavaggio e asciugamento domestici per prove tessili

UNI EN ISO 3175-1 - Tessili - Lavaggio a secco e finitura - Valutazione comportamento al lavaggio

UNI EN ISO 12947-3 - Tessili - Resistenza all'abrasione con metodo Martindale - Perdita di massa

UNI EN ISO 12947-4 - Tessili - Resistenza all'abrasione con metodo Martindale - Cambiamento di aspetto

UNI EN ISO 105-C10- Tessili - Prove di solidità del colore - Parte C10: Solidità del colore al lavaggio con sapone o con sapone e soda

UNI EN ISO 105-B02 - Tessili - Solidità colore a luce artificiale - Lampada allo xeno

UNI EN ISO 105-C06 - Tessili - Solidità colore a lavaggio domestico e commerciale

UNI EN ISO 105-D01- Tessili - Solidità colore a lavaggio a secco

UNI EN ISO 105-E07 - Tessili - Solidità del colore alla goccia d'acqua

UNI EN ISO 105-X12 - Tessili - Solidità colore allo sfregamento

UNI EN ISO 13934-1 - Tessili - Proprietà a trazione - Forza massima e allungamento con metodo della striscia

UNI EN ISO 9237 - Tessili. Determinazione della permeabilità all'aria dei tessuti.

UNI EN ISO 12945-1 Tessili – Tendenza a pelosità superficiale e palline di fibre – Metod. pilling box

UNI EN ISO 12945-2 Tessili - Tendenza a pelosità superficiale e palline di fibre - Metod. Martindale modif.

TESSILI NON TESSUTI

UNI 8279-1+ A1 – Non tessuti. Metodi di prova. Campionamento

UNI EN 29073-3 - Tessili. Metodi di prova per non tessuti. Resistenza a trazione e allungamento

UNI EN ISO 9073-4 - Tessili - Metodi di prova per non tessuti - Resistenza a lacerazione

SUPPORTI TESSILI RIVESTITI

UNI 4817 - Supporti rivestiti con materiali polimerici. Definizioni, campionamento e requisiti

UNI 4818-11- Supporti rivestiti con materiali polimerici. Metodi di prova. Resistenza alla cucitura

UNI EN ISO 2411 - Supporti tessili rivestiti di gomma o materie plastiche - Adesione rivestimento

UNI EN ISO 7854 - Supporti tessili rivestiti di gomma o materie plastiche - Resistenza a flessioni ripetute

UNI 9278 - Tessuti spalmati. Coefficiente trasmissione vapor d' acqua. Metodo della capsula

OVATTE

UNI 9907 - Ovatte. Determinazione massa areica (grammatura)

UNI 9947 - Ovatte. Determinazione spessore e massa volumica

UNI 10171 - Ovatte per arredamento. Compressibilità e recupero elastico ritardato

UNI 10172 - Ovatte per arredamento. Compressibilità e recupero elastico ritardato dopo fatica dinamica

RIVESTIMENTI A BASE DI MICROFIBRE E MATERIALI POLIMERICI

UNI 10714 - Mobili imbottiti - Materiali rivestimento non tessuto a base di microfibre - Requisiti e metodi prova

UNI 10846 - Mobili imbottiti - Materiali rivestimento costituiti da supporti rivestiti con materiali

polimerici - Requisiti e metodi di prova

MATERIALI CELLULARI FLESSIBILI; ESPANSI POLIURETANI, MATERIALI POLIMERICI

UNI EN ISO 5999 Materiali polimerici, cellulari flessibili - Schiuma poliuretana per impieghi sottoposti a carichi – Specifiche

UNI 9917 Materie cellulari flessibili a base di materie plastiche ed elastomeri. Caratteristiche a compressione dei materiali ad alta massa volumica

UNI EN ISO 1798 Materiali polimerici cellulari flessibili - Resistenza a trazione e allungamento a rottura

UNI EN ISO 1856 Materiali polimerici cellulari flessibili - Deformazione residua dopo compressione

UNI EN ISO 2439 - Materiali polimerici cellulari flessibili - Determinazione della durezza (tecnica dell'impronta)

UNI EN ISO 3385 Materiali polimerici cellulari flessibili - Fatica per sollecitazione a carico costante

UNI EN ISO 3386-1 Materiali polimerici cellulari flessibili - Sforzo-deformazione in compressione - Materiali a bassa massa volumica

UNI EN ISO 3386-2 Materiali polimerici cellulari flessibili - Sforzo-deformazione in compressione - Materiali ad alta massa volumica

2.4.4 Conformità ai CAM, "Etichette Ecologiche" e Requisiti Ambientali.

Conformità ai CAM del MATTM (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) ex art. 34 del Codice dei Contratti Pubblici.

Tutti i beni/servizi inseriti a catalogo dovranno essere conformi alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali definite nei CAM, laddove applicabili, in particolare nei decreti:

- Fornitura e servizio di noleggio di arredi per interni (approvato con DM 11 gennaio 2017, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017) e s.m.i.
- Forniture di prodotti tessili (**approvato con DM 11 gennaio 2017, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017) e s.m.i.**

I criteri dovranno essere comprovati secondo le modalità descritte all'interno dei suddetti decreti



disponibili sul sito <http://www.minambiente.it>.

Certificazioni Ecologiche

Laddove indicato, il Fornitore potrà specificare il possesso di “**Certificazioni ambientali di Prodotto**” indicando la presenza, ad esempio, di FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

Rilascio di formaldeide

In ogni caso, materiali utilizzati per la realizzazione degli arredi devono essere privi o a basso contenuto di formaldeide libera. Dovrà essere presentata la Scheda Dati di Sicurezza comprovante l'assenza di Formaldeide ovvero un'emissione

- inferiore a 0,080 mg/m³ , quando determinata con il metodo della UNI EN 717-1;
- - 2,275 mg/m² h, quando determinata con il metodo della UNI EN ISO 12460-3;
- - 4,23 mg/100 g per i pannelli truciolari e OSB quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-5.
- - 4,55 mg/100 g per i pannelli in MDF, quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-5.

Il rapporto di prova sulla formaldeide può fare riferimento ad uno qualsiasi dei tre metodi di prova indicati nell'appendice B della norma EN 13986. Può parimenti essere presentato un certificato CARB fase II, secondo la norma ATCM 93120 o anche Classe F**** secondo la norma JIS A 1460 , nonché altre eventuali certificazioni che assicurino emissioni inferiori a quelle previste o un rapporto di prova che venga effettuato da parte di un organismo di valutazione della conformità avente nello scopo di accreditamento le norme tecniche di prova che verificano il contenuto o l'emissione di formaldeide secondo la norma EN ISO 12460-3-2015 riportante valori di emissione di formaldeide inferiori al 65% del valore previsto per essere classificati come E1.

Inoltre deve essere rilasciata, a richiesta dell'Amministrazione, una dichiarazione del produttore relativa all'istituzione di un sistema di controllo della produzione in fabbrica in conformità della norma EN 312 oppure della norma EN 622-1.

Definizione delle caratteristiche di sicurezza comuni a tutti i prodotti

La forma dei prodotti dovrà essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori, gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizioni ai movimenti.

Al fine di ridurre il rischio di infortuni alla persona o danni all'abbigliamento dovranno essere rispettati i seguenti requisiti:

- tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti, gli spigoli e gli angoli di tutti i componenti dei mobili con i quali l'utilizzatore può venire a contatto dovranno essere arrotondati con raggio minimo di 2 mm;
- eventuali fori dovranno avere diametro minore o uguale a 6mm oppure maggiore o uguale a 25 mm;
- in qualsiasi struttura non dovranno essere presenti parti o meccanismi che possano causare l'intrappolamento delle dita;
- le parti terminali delle gambe e dei componenti costituiti da profilati metallici dovranno essere chiusi;
- tutte le parti componenti non devono essere staccabili se non con l'uso di apposito attrezzo;
- eventuali parti lubrificate devono essere protette;
- elementi estraibili devono essere dotati di fincorsa in apertura, con l'esclusione di quelle parti di cui è prevista l'asportazione dal mobile.

2.4.5 RETI

– Reti in acciaio e legno

Reti ortopediche a doghe in legno con telaio perimetrale in tubo d'acciaio verniciato. Doghe in multistrato lamellare di faggio. Dispositivo anti affossamento sotto il piano d'appoggio. Doghe inserite su raccordi di flessione e basculaggio in materiale elastico. Con o senza regolatori di rigidità dorsale. Alternativa con testiera reclinabile o con testiera e pediera reclinabili.

Reti - Scheda tecnica del bene

Nome Attributo	Obbligatorio	commenti
Tipologia	SI	reti
Materiale	SI	Legno e acciaio
colore	SI	Betulla/eucalipto
Dimensioni (lpxh in cm)	SI	
Materiale	SI	poliuretano espanso; poliestere
Accessori	SI	federa per cuscino; fodera impermeabile traspirante
Colore	SI	
Certificazioni produttore	NO	Es.: UNI EN ISO 9001; UNI EN ISO 14001; OHSAS 18001; EMAS; SA 8000; UNI EN ISO 14064-1 ;Air Bus Ats 1000.001
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, Re Made in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.

Reti – Caratteristiche tecnico-prestazionali

I prodotti devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle, riferite a norme UNI, UNI EN o UNI ISO attualmente in vigore, ove applicabili.

2.4.6 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Obiettivo del presente appalto è quello di garantire la fornitura di elettrodomestici, completi di arredo (materassi, guanciali e federe) e reti da letto, per le residenze universitarie DiSCo Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza delle sedi territoriali di Roma Città Metropolitana, Lazio Settentrionale (Viterbo) Lazio Meridionale (Cassino).nell'art. 2 del Capitolato d'oneri allegato.

L'appalto sarà affidato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) e co. 6 D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicare in base al criterio del prezzo più basso, secondo quanto disposto dall'art. 95 co. 4 del D.Lgs. n. 50/2016.

3. ONERI DI SICUREZZA

Relativamente a quanto previsto dal D. Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro circa l'obbligo del datore di lavoro committente di elaborare un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), si precisa che l'art. 26, comma 3-bis dispone che l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno; allo stesso modo l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, con deliberazione n. 3 del 05.03.2008, si era espressa nel senso di "escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza (...) per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante".

Di conseguenza, l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è di valore pari a € 0,00.

In riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016, le imprese partecipanti dovranno indicare nella loro offerta gli eventuali oneri di sicurezza da rischio specifico o aziendali riferibili alla esecuzione dell'appalto.

4. QUADRO ECONOMICO

Per l'acquisizione della fornitura è stimata una spesa per complessivi € 73.505,00 comprensivo dei costi della manodopera stimati in € 0,00;

€ 0,00 per oneri della sicurezza;

€ 16.171,10 per IVA nella misura del 22%.

La spesa è ripartita sulle singole annualità come da prospetto che segue: FORNITURA	2019
Importo a base di gara comprensivo dei costi della mano d'opera	73.505,00
ONERI PER LA SICUREZZA	0,00
IVA AL 22%	16.717,10



Inoltre, ai sensi dell'art. 113, comma 2 del Dl.gs 50/2016 e smi, la costituzione dell'apposito fondo (nella misura del 2% sul valore complessivo posto a base di gara), finalizzato all'erogazione degli incentivi per le funzioni tecniche, risulta pari ad **€ 1.470,10 IVA inclusa**.

I suddetti importi trovano copertura a valere sulle risorse assegnate, nei relativi esercizi finanziari, sul capitolo di spesa dell'Ente 31005 avente per oggetto: "*Acquisto beni mobili*", di cui al Bilancio di **DiSCo**

4. CAPITOLATO D'ONERI

Al presente progetto viene allegato il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche.